

L'ALTRA DOMENICA**“George Best, l'immortale”, biografia di una pop star del calcio**

Il 25 novembre 2005 moriva George Best. Uno che è finito sulle banconote del suo Paese, per capirci. E non sono molti i calciatori a tanto arrivati. Arriva in questi giorni nelle librerie italiane - ed è già best seller - “George Best, l'immortale” di Duncan Hamilton. Una monumentale biografia - quasi 500 pagine - pubblicata dalla mai abbastanza lodata casa editrice [66thand2nd](#). Noi ci accodiamo, convinti, al risvolto di copertina. Lo chiamavano il Quinto Beatle. Era George Best, affascinante, sfacciato, bello come un attore di Hol-

lywood, idolatrato dal pubblico femminile. Ma era soprattutto sublime sul campo da calcio, con la sua grazia da ballerino e quei dribbling labirintici con cui stordiva i difensori e incantava i tifosi. Lanciandola con la punta del piede, era capace di infilarsi una monetina nel taschino della camicia. Una volta segnò due reti indossando uno scarpino solo.

A ventidue anni, nel 1968, vinse il Pallone d'oro e realizzò un gol decisivo nella finale di Coppa dei Campioni, consegnando l'atteso trofeo nel-

le mani del leggendario allenatore del Manchester United, Matt Busby.

Quei trionfi segnarono però l'apice e l'inizio del declino di Best, dell'atleta come dell'uomo, risucchiato troppo presto nella spirale dell'alcolismo e di una spropositata celebrità. Basandosi su materiali d'archivio mai utilizzati prima, Hamilton ripercorre la parabola tragica del campione britannico, dall'infanzia nei sobborghi di Belfast alle imprese con la maglia del Manchester United, fino alla sua prematura scomparsa, raccontandoci come un esile

ragazzino irlandese sia riuscito a diventare, nel giro di poche folgoranti stagioni, il calciatore più forte del pianeta.

A proposito: Duncan Hamilton (1958) è uno scrittore e giornalista inglese. È autore di una biografia su Brian Clough, allenatore del Nottingham Forest degli anni Settanta, che Hamilton ha seguito a lungo come cronista. Che dire del Best che lui ha indagato e raccontato? Imperdibile. L'ideale regalo per chi ama il calcio e le storie, per chi ama le storie del calcio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**di
Carlo
Martinelli****George Best**